



ALLEGATO A)

**OGGETTO: Piano Operativo. Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 e art. 21 Disciplina PIT – PPR e presa d'atto del Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. 10/2010.**  
**Relazione Responsabile del Procedimento**

Il Comune è dotato di Regolamento Urbanistico (di seguito denominato R.U.C.), approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 90 del 20 luglio 2005. Nel tempo il R.U.C. è stato interessato da una serie di varianti e in particolare dalla Variante n. 3 finalizzata al riallineamento del R.U.C. al P.S. ( adottata con Del. CC n. 72 del 19/07/2007 ed approvata con Del. CC n. 118 del 13/10/2008) e dalla Variante al R.U.C. inerente la revisione della distribuzione del dimensionamento residenziale e delle medie strutture di vendita. La variante è stata adottata con delibera C.C. n. 28 del 10/02/2012 ed è stata approvata con delibera C.C. n. 148 del 03/10/2012.

Per effetto dell'art. 55 commi 5 e 6 della LR 1/2005 il RU, approvato il 03/10/2012 è diventato efficace il 07/11/2012 perciò il piano è inderogabilmente scaduto il 07/11/2017.

Con deliberazione G.C. n. 174 del 07/12/2018 è stato integrato l'obiettivo dell'Ufficio di Piano finalizzato all'attuazione di quanto necessario per l'avvio del procedimento del nuovo Piano Operativo e di ogni atto consequenziale finalizzato all'adozione e approvazione di tale strumento; sono stati perciò definiti gli ulteriori incarichi per la definizione di studi specifici;

La documentazione utile all'avvio del procedimento, elaborata con il coordinamento dell'Ufficio di Piano svolto dal Responsabile dell'Ufficio Urbanistica Arch. Letizia Nieri si compone dei seguenti elaborati:

- "Relazione di avvio del procedimento - art. 17 L.R. 65/2014 e art. 21 Disciplina PIT-PPR", firmata digitalmente dal coordinato del progetto urbanistico Arch. Riccardo Breschi, pervenuta con PEC prot. 41011 del 12/07/2019
- "Allegato alla relazione di avvio del procedimento - Elaborati grafici", firmato digitalmente dal professionista incaricato Arch. Giraldi - pervenuta con PEC prot. 41011 del 12/07/2019
- "Programma delle attività di informazione e partecipazione", firmato digitalmente dal Garante per l'Informazione e Partecipazione;
- "Documento preliminare di VAS e VINCA - art. 14 L.R. 65/2014 e art. 23 L.R. 10/2010", a firma digitale dell'incaricato di tali studi Terre.it srl, pervenuto con PEC prot. 41932 del 16/07/2019;
- "Documento Preliminare di VAS - Allegati", a firma digitale dell'incaricato di tali studi Terre.it srl, pervenuto con PEC prot. 41932 del 16/07/2019;

Si dà atto che:

- a) il documento di avvio del procedimento è stato redatto in conformità all' art. 17 L.R.T. 65/2014 e art. 21 della Disciplina del PT – PPR, e contiene fra l'altro:
  - definizioni delle azioni per gli obiettivi come individuati nelle linee di indirizzo per la redazione del nuovo Piano Operativo
  - quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale e dello stato di attuazione della pianificazione;



- l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
  - l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
  - il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- b) il documento preliminare di valutazione ambientale strategica, è stato redatto in conformità all'art. 23 della L.R.T. 10/2010 e contiene:
- le indicazioni necessarie inerenti lo specifico piano o programma, relativamente ai possibili effetti ambientali significativi della sua attuazione;
  - i criteri per l'impostazione del rapporto ambientale.

Nella suddetta documentazione vengono individuati i soggetti, enti competenti ai quali richiedere pareri, contributi, apporti conoscitive, e precisamente:

- a) Elenco enti ed organismi ai quali richiedere apporti tecnici e conoscitivi ai sensi dell'art. 17, comma 3, lettera c) L.R.T. 65/2014, , per i quali si ritiene congruo assegnare 60 giorni a partire dal ricevimento della documentazione:
- Regione Toscana
  - Città metropolitana di Firenze
  - Segretariato Regionale del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana
  - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato
  - AUSL Toscana Centro
  - ARPAT (dipartimento provinciale)
  - IRPET
  - Consorzio di Bonifica Medio Valdarno
  - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Centrale
  - Comune di Calenzano
  - Comune di Sesto Fiorentino
  - Comune di Firenze
  - Comune di Prato
  - Comune di Poggio a Caiano
  - Comune di Signa;
- b) Elenco enti ed organismi competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano:
- Regione Toscana
  - Città metropolitana di Firenze
  - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale;
- c) ai fini dell'avvio del procedimento di formazione della variante ai sensi dell'art. 21 della disciplina di piano del PIT-PPR la documentazione deve essere inviata a:



- Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative -Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio e Direzione Urbanistica e Politiche Abitative - Settore Pianificazione del Territorio;
  - Città Metropolitana di Firenze;
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato;
  - Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana;
- d) soggetti competenti in materia ambientale, nonché enti ed organi pubblici interessati quali comuni contermini e principali fornitori di servizi, fatta salva la facoltà in merito al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di individuare altri enti od organi a cura dell'Autorità competente e delle strutture tecniche di supporto interne all'Amministrazione Comunale:
- **Soggetti competenti in materia ambientale (SCA)**
    - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le Province di Prato e Pistoia
    - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
    - Regione Toscana
    - Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Centrale;
    - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
    - Città metropolitana di Firenze
    - ARPAT (dipartimento provinciale di Firenze)
    - Autorità Idrica Toscana - Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno
    - Azienda U.S.L. Toscana Centro
    - Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
    - Autorità Servizio gestione integrata rifiuti Urbani ATO Toscana Centro
    - Alia Spa, gestore unico rifiuti Ato Toscana centro
  - **Comuni contermini (soggetti eventualmente interessati)**
    - Comune di Sesto Fiorentino
    - Comune di Calenzano
    - Comune di Prato
    - Comune di Poggio a Caiano
    - Comune di Signa
    - Comune di Firenze
    - Comune di Scandicci
  - **Principali Fornitori di servizi (soggetti eventualmente interessati)**
    - ENEL Distribuzione S.p.a.
    - Terna S.p.a.
    - Telecom Italia
    - Anas S.p.a.
    - RFI rete ferroviaria italiana (rete regionale).

Campi Bisenzio, 17 luglio 2019

Il Responsabile del Procedimento  
Dirigente del V Settore  
Servizi Tecnici - Valorizzazione del territorio  
Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti

